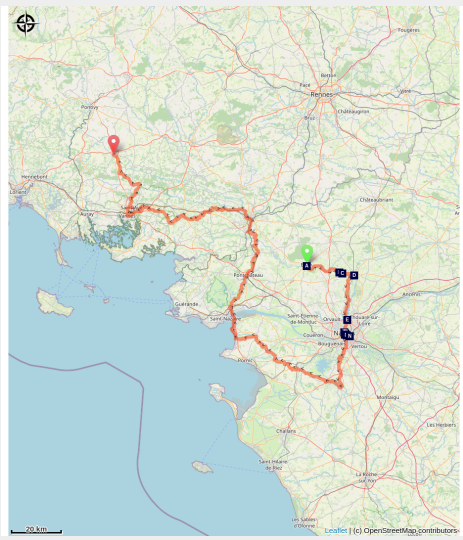
19. Regione Bretagna (2/5)

France - Pays de la Loire

Nantes (Amis saint Colomban)



Il tour regionale della Bretagna collega 45 siti che perpetuano la memoria di San Colombano e dei suoi compagni irlandesi. L'itinerario di 1700 km è suddiviso in cinque parti, che possono essere seguite una dopo l'altra o indistintamente.
Partendo da Blain, questa seconda parte conduce a Locminé attraverso una deviazione a sud della Loira prima di tornare in Bretagna.

Alternando percorsi costieri e interni, questo grande anello celtico combina il tradizionale Tro Breizh, che collega le città dei sette santi fondatori della Bretagna, con il più personalizzato Tro Breizh di San Colombano: due pellegrinaggi in uno.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 0 min

Lunghezza : 348.2 km

Dislivello positivo : 3480 m

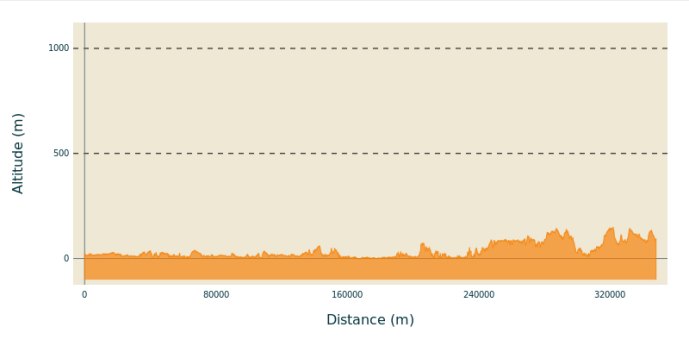
Difficoltà : Media

Tipo : Itinérance

Itinerario

Partenza : 44130 Blain
Arrivo : 56500 Locminé
Comuni : 1. Pays de la Loire
2. Bretagne

Profilo altimetro



Altitudine minima -1 m Altitudine massima 149 m

Con Saint Colomban, il percorso offre l'opportunità di scoprire la Bretagna in tutta la sua diversità.

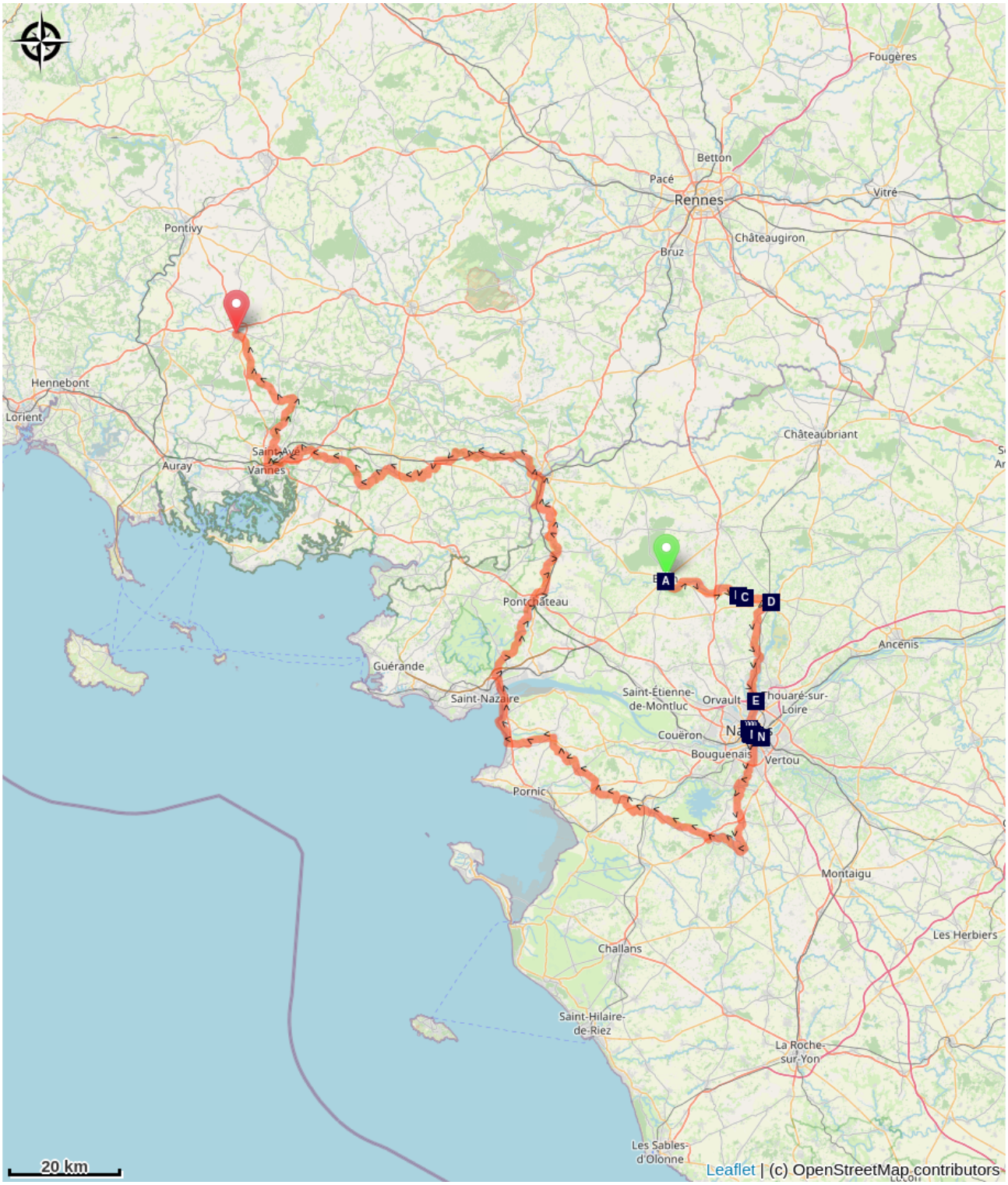
Questa seconda parte (2/5) offre 15 tappe con una distanza media giornaliera di 24 km:

1. Blain - Nort-sur-Erdre
2. Nort-sur-Erdre - Nantes
3. Nantes - Pont-St-Martin
4. Pont-St-Martin - St Philbert de Grand Lieu
5. St Philbert de Grand Lieu - St Hilaire de Chaléons
6. St Hilaire de Chaléons - St Père en Retz
7. St Père en Retz - St Nazaire
8. St Nazaire - Pontchâteau
9. Pontchâteau - Redon
10. Redon - Malansac
11. Malansac - Questembert
12. Questembert - Sulniac
13. Sulniac - Vannes
14. Vannes - Plaudren
15. Plaudren - Locminé

Tappe :

1. da Blain a Nort-sur-Erdre
26.2 km / 154 m D+ / 6 h 36
2. da Nort-sur-Erdre a Nantes
31.6 km / 299 m D+ / 8 h
3. da Nantes a Pont-St-Martin
16.8 km / 136 m D+ / 4 h 12
4. Pont-St Martin à St Philbert de Grand Lieu
22.7 km / 115 m D+ / 5 h 48
5. St Philbert de Grand Lieu à St Hilaire de Chaléons
23.6 km / 178 m D+ / 5 h 54
6. St Hilaire de Chaléons à St Père en Retz
23.7 km / 190 m D+ / 6 h 6
7. St Père en Retz à St Nazaire
27.5 km / 275 m D+ / 5 h 48
8. St Nazaire à Pontchâteau
19.6 km / 125 m D+ / 5 h 24
9. Pontchâteau à Redon
35.6 km / 413 m D+ / 8 h 54
10. Redon à Malansac
25.0 km / 416 m D+ / 6 h 18
11. Malansac à Questembert
18.4 km / 211 m D+ / 4 h 18
12. Questembert à Sulniac
15.6 km / 206 m D+ / 4 h
13. Sulniac à Vannes
20.7 km / 241 m D+ / 5 h 18
14. Vannes à Plaudren
19.7 km / 280 m D+ / 4 h 48
15. Plaudren à Locminé
21.5 km / 241 m D+ / 5 h

Sulla tua strada...



Le Gallerie Acustiche di Blain (A)
Il canale da Nantes a Brest (B)
Il canale alimentare del canale (C)
Chiesa di Nort-sur-Erdre (D)
Castello La Desnerie (E)
Isola di Versailles (F)
Le otturazioni di Nantes (G)
Porta San Pietro (H)
La Cattedrale di San Pietro e San Paolo a Nantes (I)
Il Salterio (J)
Castello dei Duchi di Bretagna (K)
Il luogo unico (L)
Porto Saint-Félix a Nantes (M)
Chiesa di Nostra Signora delle Luci (N)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Accesso

Blain è raggiungibile in autobus come Locminé.

Sulla tua strada...

Le Gallerie Acustiche di Blain (A)

Nel VI secolo, dall'arco che si trova sul sito di quest'ultimo è partita tutta una rete di gallerie che collegano diversi punti della città. Parlando attraverso un'apertura nell'arco, la voce si è propagata attraverso le gallerie ed è uscita nei diversi punti di ascolto. Purtroppo, queste gallerie sono state annegate quando il canale è stato scavato nel XIX secolo. All'inizio del XX secolo, Émile Mouette, detto "il sussurratore", ha sostituito la rete e ha trasmesso le informazioni affidategli. Allo stesso tempo ha cercato di ripristinare la rete.
A Coblenza (Germania) esiste una rete identica.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Il canale da Nantes a Brest (B)

Il canale da Nantes a Brest è lungo 360 km e attraversa tutta la Bretagna. La decisione di costruirla fu presa da Napoleone I nel 1804. L'obiettivo era quello di collegare i porti militari dell'Ovest (Nantes, Brest Lorient e St Malo) e di aggirare il blocco navale inglese. Collega 8 fiumi (tra cui l'Isac) ed è punteggiato da 236 chiuse.
Siamo qui sul Bief de partage, il punto più alto tra i fiumi Erdre e Isac. Il canale è alimentato dai canaloni che collegano i serbatoi al canale.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Il canale alimentare del canale (C)

Ad ogni passaggio della chiusa, una chiatta muove 300m3 di acqua. Per compensare questo, il canale è alimentato da canalette che collegano i serbatoi situati ad una quota più elevata al canale.
Questo canale, lungo 22 km, collega il Grand réservoir de Vioreau al canale. Comprende viadotti o sottopassaggi. La pendenza costante è di 14cm/km e la velocità dell'acqua è di 1Km/ora.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Chiesa di Nort-sur-Erdre (D)

La chiesa di Nort-sur-Erdre, fu costruita all'inizio del XX secolo. È notevole per le sue vetrate. Per ragioni di bilancio, non è stato completato. Rimane così, isolato dall'edificio, il campanile della precedente chiesa costruita nel 1833

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Castello La Desnerie (E)

Numerosi castelli si trovano lungo il fiume Erdre. Sono visibili quando si risale il fiume in barca.
Anche il castello di La Desnerie, è costruito sulle rive dell'Erdre. Viene menzionato già nel 1371. È poi di proprietà di un compagno di Du Guesclin e Olivier de Clisson. Ha una cappella privata del 1624. È registrato come monumento storico dal 1985.
Il bosco di 15 ettari che lo circonda è stato acquistato dal dipartimento nel 2001 ed è diventato un luogo di passeggiata per gli abitanti di Nantes.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Isola di Versailles (F)

Quest'isola artificiale di 1,7 ettari, creata nel 1831 e originariamente occupata da conciatori e carpentieri marini, è stata trasformata in un giardino giapponese nel 1983. La composizione dei giardini rocciosi e delle cascate si basa su 3 edifici ispirati all'habitat tradizionale giapponese. Tra queste, la Maison de l'Erdre, circondata da un giardino zen, fa da cornice a mostre dedicate al fiume e al suo ambiente acquatico.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Le otturazioni di Nantes (G)

Lo sviluppo urbanistico di Nantes tra il 1926 e il 1946 ha portato al riempimento di due rami della Loira (il ramo di La Bourse e il ramo dell'Ospedale). Questo portò alla deviazione dell'Erdre, che si unì alla Loira attraverso quello che divenne il Cours des 50 Otages. Tra il 1930 e il 1934 è stato scavato un tunnel sotto i corsi St Pierre e St André e il canale St Félix è stato costruito con una chiusa per raggiungere la Loira.

Per saperne di più...

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Porta San Pietro (H)

I primi bastioni che proteggono Condevicnum, capitale della città di Namnètes, risalgono al 270. Le pietre visibili su entrambi i lati del passaggio sono i resti della porta che poi controllava la via per Juliomagus (Angers).
Nel XIII secolo fu costruito un nuovo recinto. Fu rafforzata alla fine del XV secolo. Ogni volta, la Porta di San Pietro viene modificata o addirittura ricostruita.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

La Cattedrale di San Pietro e San Paolo a Nantes (I)

La tradizione fa risalire il primo edificio all'arrivo di St. Clair nel III secolo. Aveva portato da Roma un chiodo dalla croce di Cristo.
Gli scavi archeologici dell'inizio del XX secolo identificano un edificio del VI secolo. Questa cattedrale fu consacrata tra il 567 e il 580.
San Colombano probabilmente pregava in questo edificio durante i giorni passati ad aspettare una nave per l'Irlanda, che era troppo carica per prendere il mare e mettere il santo irlandese e i suoi compagni sulla riva che ripartivano verso il nord della Gallia.
La Cattedrale romanica ha portato alla modifica del coro che domina la cripta del XII secolo.
L'attuale edificio fu iniziato nel XV secolo e i lavori si protrassero fino al XVII secolo. Durante la Rivoluzione la cattedrale è scampata alla distruzione.
I violenti bombardamenti del 1944 hanno portato ad un completo restauro dell'edificio.
La navata centrale ospita le tombe e le lapidi del duca Francesco II di Bretagna e di sua moglie Marguerite de Foix (genitori di Anna di Bretagna).
Si può ammirare il cenotafio del generale Louis Juchault de Lamoricière, le sue decisive azioni militari hanno contribuito alla rapida pacificazione dell'Algeria francese nel XIX secolo, un monumento eretto nel 1878.
Una mostra molto bella della storia della cattedrale è presentata nella cripta, accessibile dall'esterno a livello del soffitto.
Maggiori dettagli : Wikipedia

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Il Salterio (J)

Alla fine del XV secolo, lo sviluppo del castello e della corte ducale portò alla costruzione, da parte di alti dignitari, di alberghi nelle vicinanze. L'Hôtel de la Psallette fu così costruito nel 1462 da Jean Gougeul de Rouville, che vi abitò sia nella vita pubblica che in quella privata.
Nel XIX secolo, l'hotel accoglie il maestro della cattedrale (la Psallette) che gli dà il nome.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Castello dei Duchi di Bretagna (K)

Situato nel cuore storico di Nantes, il Castello dei Duchi di Bretagna è il monumento simbolo del suo patrimonio urbano, insieme alla Cattedrale di San Pietro.
Sul lato della città, è una fortezza difensiva il cui cammino di ronda, lungo 500 metri, è punteggiato da sette torri collegate da mura di cinta fondate nel XIII secolo.
Sul lato del cortile, ospita un'elegante residenza ducale del XV secolo in pietra tufacea, in stile gotico fiammeggiante che porta i primi segni di ispirazione rinascimentale, e altri edifici risalenti al XVI e XVIII secolo. Questi contrappongono nella loro bianchezza e raffinatezza scolpita alla durezza delle pareti esterne realizzate in blocchi di granito separati da strati di scisto.
Ulteriori informazioni su: Wikipedia

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Il luogo unico (L)

A Nantes sono nati i biscotti "Petits Beurres" LU con i loro denti.
La società Lefèvre-Utile ha iniziato la costruzione dello stabilimento di produzione nel 1895. Oggi rimane solo una delle sue due torri in stile liberty.
Nel 1986 la produzione è stata trasferita fuori città. L'ambiente culturale si è poi appropriato del deserto industriale e nel 2000 è stato creato il Lieu Unique.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Porto Saint-Félix a Nantes (M)

La Via Columbani attraversa la chiusa di Saint-Felix.
Il fiume, l'Erdre, attraversa il centro della città di Nantes. Un tunnel lungo 700 m conduce al porto di Saint-Félix. Questo tunnel fluviale è stato scavato negli anni '30 nell'ambito dei lavori di riempimento del fiume Erdre per permettere al canale Nantes-Brest di sfociare nella Loira.
Le opere di chiusura e la discarica sono state costruite contemporaneamente al tunnel all'inizio degli anni Trenta.
Questa struttura assicura lo sbocco dell'Erdre nella Loira. È costituito da una chiusa lunga 50 m per 7 m di larghezza per il passaggio delle imbarcazioni, uno stramazzo rimovibile e due paratoie di fondo per la regolazione del livello dell'acqua.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Chiesa di Nostra Signora delle Luci (N)

Il convento e la chiesa carmelitana di Nantes sono dedicati a Notre-Dame de Lumières in memoria di un antico carmelo del Luberon.
Situata su una spianata sulla Allée Titus Brandsma, nell'Île Beaulieu, la chiesa è stata costruita dal 1992 al 1994 su progetto dell'architetto Bertrand Lemaire.
Questa chiesa conventuale a forma di pentagono attorno all'altare assomiglia a una grande tenda di marabutto.
La guglia si erge a più di 30 metri sopra la chiesa. È sormontata dalle tre fiamme di fuoco emblematiche della ricerca mistica del Carmelo.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban